## «Vacanza di lavoro» del presidente eletto americano

HYANNIS PORT (Massachussetts) — Il neo Presidente eletto John Kennedy mentre stringe la mano ad uno dei suoi sostenitori che sono venuti a salutarlo alla sua partenza per un periodo di vacanze nella Florida (Telefoto)

# Kennedy discute a Palm Beach la composizione del governo

### I repubblicani reclamerebbero, per l'eseguità della maggioranza, l'inclusione di un loro esponente

NEW YORK, 12. — Kennedy e Nixon si riposano oggi in Florida a un centinaio di chilometri l'uno dall'altro, dalle fatiche della campagna elettorale. Il neo-presidente è a West Palm Beach, dove è giunto ieri, mentre Nixon resta a Miami, in attesa, sembra, di proseguire per un paese della zona dei Caraibi.

Kennedy è giunto a Palm Beach a bordo del suo bimotore privato assieme a tre suoi stretti collaboratori ed a sei uomini del servizio segreto.

Nella tranquillità di Palm Beach, Kennedy sceglierà gli uomini che occuperanno i posti principali della sua amministrazione: il segretario di Stato, il segretario alla Difesa, il direttore del Bilancio ed il rappresentante statunitense all'ONU. L'annuncio dei nomi dei prescelti verrà comunque rinviato a dopo il «Thanksgiving Day» (24 novembre).

La signora Kennedy, che aspetta tra breve un figlio, non ha accompagnato il marito in Florida, ma è rimasta a Washington, dove l'aereo di Kennedy ha fatto un breve scalo, per rimanere sotto il controllo del suo medico personale. Il presidente eletto la raggiungerà poco prima della data prevista per il lieto evento.

Oltre alla scelta dei collaboratori, una delle questioni che Kennedy dovrà esaminare con i suoi luogotenenti è quella degli *handicap* che la destra repubblicana sta cercando di stabilire sulla sua futura azione politica, sfruttando a questo fine l'esiguità del margine di distacco tra i due candidati. Di questo disegno politico fanno parte, senza dubbio, le ripetute denunce repubblicane di «irregolarità» e di «brogli», le direttive impartite dal presidente del partito, Morton, per una revisione dei conteggi in vista di formali contestazioni e i commenti di stampa secondo i quali, anche se non si può seriamente pensare ad un rovesciamento dei risultati, Kennedy dovrà «tener conto della divisione del paese».

E' difficile dire in quali richieste finirà per tradursi questa pressione dei repubblicani. Secondo alcuni osservatori, il partito battuto si prepara a chiedere l'inclusione di un suo esponente di primo piano nel governo, o nell'apparato di governo, secondo precedenti che non mancano nella pratica politica americana: tra i più noti quello di Dulles. Altri ritengono che sarà il vice-presidente eletto Lyndon B. Johnson — democratico del sud e come tale più vicino alla destra repubblicana che al suo partito — a fornire con il suo peso nella nuova amministrazione l'auspicato elemento di remora. Johnson avrà indubbiamente, come Kennedy ha del resto preannunciato, un ruolo importante nella politica americana: è stato già reso noto che egli parteciperà dal 21 al 26 novembre, alla conferenza parigina dei parlamentari della NATO.

Secondo le previsioni, infine, Kennedy dovrà soddisfare, nel dosaggio del suo gabinetto, gli impegni presi nei confronti dell'intera frazione «sudista» del suo partito, la quale lo ha appoggiato con scarso entusiasmo. La complessità di questo dosaggio occuperà certamente una notevole parte della «vacanza di lavoro» che il presidente eletto ha iniziato in Florida.

### Manifestazione razzista a Londra contro il Lord Mayor

LONDRA, 12 — Petardi sono stati lanciati oggi dietro alla carrozza del nuovo Lord Mayor di Londra, al suo arrivo ai Tribunali per la cerimonia del giuramento.

Alcuni razzisti hanno pure gridato: «Non vogliamo un Lord Mayor ebreo».

### La Bolivia solidale con il GPRA

LA PAZ (Bolivia), 12 — La Camera dei deputati boliviana ha chiesto al governo di dichiarare «persona non grata» l'ambasciatore di Francia a La Paz, Michel Leroy. Al tempo stesso la Camera ha approvato una risoluzione nella quale essa esprime a favore del governo provvisorio algerino.

La decisione contro il diplomatico francese è stata provocata da una protesta presentata dall'ambasciatore per il fatto che una delegazione del FLN algerino era stata ricevuta al ministero degli Esteri boliviano.

## Delegazione parlamentare italiana visita la Cecoslovacchia

Una delegazione di senatori componenti la Giunta per il Mezzogiorno è partita alla volta di Praga, per effettuare — nel quadro degli scambi interparlamentari — una visita alle zone industriali e agricole della Slovacchia. Della delegazione presieduta dal sen. Iannuzzi fanno parte i senatori Monetti, Masciale, Palumbo, Mancino, Baldini.

La delegazione si recherà in pellegrinaggio al castello dello Spielberg per deporre a nome del Senato italiano una corona in omaggio ai Martiri del Risorgimento.

### LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 36 | 2 | 4 | 29 | 40 |
| Cagliari | 71 | 66 | 26 | 28 | 3 |
| Firenze | 79 | 81 | 20 | 82 | 33 |
| Genova | 86 | 46 | 80 | 44 | 2 |
| Milano | 76 | 37 | 33 | 29 | 64 |
| Napoli | 90 | 83 | 89 | 42 | 77 |
| Palermo | 26 | 47 | 38 | 69 | 30 |
| Roma | 55 | 14 | 49 | 68 | 84 |
| Torino | 12 | 37 | 11 | 55 | 17 |
| Venezia | 76 | 17 | 87 | 20 | 72 |

### ENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| 1. | BARI | X |
| 2. | CAGLIARI | 2 |
| 3. | FIRENZE | 2 |
| 4. | GENOVA | 2 |
| 5. | MILANO | 2 |
| 6. | NAPOLI | 2 |
| 7. | PALERMO | 1 |
| 8. | ROMA | X |
| 9. | TORINO | 1 |
| 10. | VENEZIA | 2 |
| 11. | NAPOLI | 2 |
| 12. | ROMA | 1 |

Nessun «dodici» - Ai 15 «undici» lire 578 100, ai 122 «dieci» lire 17 900.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4055

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni Centralino numeri 450 351, 450 352, 450 353, 450 355, 451 251, 451 252, 451 253, 451 254, 451 255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1 29795) 8 numeri: annuo 10 000, semestrale 5200, trimestrale 2750 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11 650, semestrale 6 000, trimestrale 3 170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8 350, semestrale 4 400, trim. 2 330. RINASCITA: annuo 2 000, semestrale 1 100. VIE NUOVE: annuo 3 500, semestrale 1 800. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688 541, 42, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonna - Commerciale: Cinema L. 150. Domenicale L. 200; Echi spettacoli L. 150. Cronaca L. 160; Necrologia L. 130. Finanziaria Banche L. 400. Legali L. 350

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

Sempre più oscura e minacciosa la situazione francese

# De Gaulle invia d'urgenza il capo di S. M. in Algeria

### La destra fascista si organizza apertamente nella speranza di succedere a De Gaulle — Ammonimento di «Le Monde» al generale-presidente

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 12. — *Il capo di stato maggiore, gen. Ely, è stato spedito d'urgenza ad Algeri, dove una calma solo apparente è tornata dopo gli incidenti di ieri. Il gen. Ely si è incontrato col delegato del governo, Delouvrier, la cui abitazione è stata oggetto di un attentato dimostrativo, ieri sera, da parte di elementi oltranzisti. Il gen. Ely si è inoltre incontrato col comandante in capo delle forze francesi in Algeria, generale Crepin. Si presume che il viaggio del capo di stato maggiore sia legato anche ai provvedimenti che si dice siano stati decisi dal consiglio dei ministri, mercoledì, nei confronti di numerosi generali e colonnelli in servizio in Algeria.*

*A Parigi, il direttore della moschea musulmana ha respinto la proposta di un passo comune delle autorità religiose presso De Gaulle e presso il G.P.R.A., per la pace in Algeria.*

*Della movimentata giornata di ieri, che doveva celebrare una vittoria ormai dimenticata e che invece ha messo in luce la profonda divisione civile di oggi, i commenti politici dànno un'interpretazione improntata a profondo pessimismo. In sordina, verso sera, qualche migliaio di fascisti ha tentato ieri di riunirsi anche a Parigi, attorno all'Arco di Trionfo, per una dimostrazione antigollista. La polizia li ha dispersi, fermandone duemila, che sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza dell'antico ospedale di Beaujon, adibito adesso a commissariato di polizia. Fra i fermati, la polizia ha notato i nomi di numerosi dirigenti di movimenti oltranzisti, fra i quali il col. Thomazo.*

*L'esasperata violenza e i vandalismi compiuti dai dimostranti di Algeri appaiono un passo falso dei movimenti attivisti di Algeri, più che un loro nuovo sussulto di pericolosa rivolta. Invece, è giudicata seria e grave la dichiarazione del maresciallo Juin, che ha rotto pubblicamente col regime, in termini che sembrano corrispondere esattamente al contenuto della lettera antigollista, sotto la quale si stanno raccogliendo firme di molti generali e di alti ufficiali. Il gesto del maresciallo Juin, al pari di questa lettera — ma su un gradino più elevato per il prestigio solitario di questo «dignitario» dell'esercito — è considerato da tutti gli osservatori come un vero e proprio appello all'agitazione e alla insubordinazione. D'accordo con Salan, Juin preconizza apertamente la rivolta degli alti quadri dell'esercito nei confronti del regime che si accinge a creare una fantomatica «Algeria algerina». «Ognuno deve assumere le proprie responsabilità», ha dichiarato Salan. Tutto lo schieramento della destra sembra così concorde, e i gesti degli uni e degli altri coincidono nel far pensare ad una prova decisiva.*

*Dalle dimissioni del segretario dell'amministrazione in Algeria, Jacomet, alla dichiarazione di Juin; dall'appello di Sonstelle agli esponenti dell'U.N.R. perchè lascino il partito gollista, alle ultime dichiarazioni di Salan, tutti gli anelli della catena colonialista si ritrovano e si saldano. Ma per fare che cosa?*

*E' sintomatico lo stacco che vi è in questo momento fra le dichiarazioni e l'azione delle destre; dichiarazioni più violente che mai, azione meno che mai avventata. Al vertice dei movimenti oltranzisti, civili e militari, gli atti di vandalismo compiuti ieri ad Algeri sono stati prontamente criticati e i responsabili scontessati. Questo ed altri precedenti sintomi di prudente condotta nel tradurre in atto le parole d'ordine sempre più sovversive, dimostrano che l'estrema destra non intende minacciare De Gaulle con un attacco frontale, ma solo preparare solidamente il terreno per succedergli, quando il frutto delle contraddizioni golliste sarà maturo. E' la destra dichiaratamente fascista che adesso basa la sua politica sul tempo, convinta di poter aspettare con fiducia che il potere le caschi nelle mani.*

*De Gaulle, invece, preso da una fretta inabituale, rischia di perdere la partita ancor prima del previsto. Il suo progetto di referendum è aspramente criticato da Le Monde. Un autorevole commentatore, che è fra i più acuti storiografi della quarta repubblica, Jacquet Fauvet, avverte oggi che De Gaulle commetterebbe un grosso errore tentando di cambiare regime in senso presidenziale, col pretesto di indire un referendum sulla politica algerina. Lo scritto di Fauvet rileva la somiglianza esistente fra l'attuale crisi della quinta repubblica e quella che ha travolto la quarta, per concludere che solo una scelta chiara, da parte gollista, delle forze politiche sulle quali appoggiarsi contro altre ben determinate, potrebbe salvare il regime.*

*Ma anche questi autorevoli ammonimenti hanno l'aria di essere parole gettate al vento, poichè nessuno è così poco avvertito da potersi ingannare sulla natura oggettiva e profonda del gioco di De Gaulle: nessuno può credere che improvvisamente un monarca, risolverato dai monopoli per una politica reazionaria, possa trasformarsi in un presidente democratico di una repubblica basata sulle forze del lavoro, per condurre una politica di progresso e di pace.*

*Tutto sommato, dunque, la giornata di ieri viene considerata dagli osservatori più seri come un altro passo in avanti nel senso della crisi del regime gollista.*

SAVERIO TUTINO

## Marilyn se ne va

NEW YORK — Marilyn Monroe (nella telefoto) esce dal suo appartamento di East Manhattan dopo la notizia della sua intenzione di divorziare dal commediografo Arthur Miller. A Parigi, Yves Montand, interrogato da alcuni giornalisti in merito alla fine dell'unione tra Marilyn e Miller, ha risposto con un secco «No comment»

### Lanciato in USA il «Discoverer XVII»

BASE AEREA DI VANDENBERG, 12 — Gli Stati Uniti hanno lanciato oggi nello spazio il «Discoverer XVII» nel loro secondo tentativo di sperimentare un nuovo tipo di satellite «spia dello spazio». Il satellite contiene una capsula che dovrebbe essere espulsa domani, e che l'aviazione cercherà di recuperare in volo.

### Lumumba per un referendum nel Congo

LEOPOLDVILLE, 12 — Il primo ministro congolese Patrice Lumumba, ha citato oggi gli americani per aver difeso l'attuale politica del Belgio nel Congo.

In particolare egli accusa il governo di Washington di avere fornito una somma pari a seicentomila dollari, somma la quale è stata confiscata in occasione dell'arresto di un gruppo di ufficiali colonialisti a Stanleyville. Lumumba ha dichiarato anche che l'ONU ha agito scorrettamente quando ha accettato Kasavubu come capo della delegazione congolese alle Nazioni Unite e conclude sostenendo che, in modo migliore di por fine all'attuale crisi, nel Congo consisterebbe nell'indire prima un referendum entro il

Imposta in tutto il paese la legge marziale

# Insurrezione nel Nicaragua contro il dittatore Somoza

### Betancourt formerà a Caracas un governo di destra?

CARACAS, 12. — Un movimento insurrezionale è in atto nel Nicaragua contro la dittatura del generale Luis Somoza, asservita al monopolio statunitense *United Fruit*. Somoza ha proclamato in tutto il paese la legge marziale e ha mobilitato ingenti forze.

Secondo notizie qui giunte da Managua, la capitale nicaraguena, il moto insurrezionale avrebbe avuto inizio con un attacco armato di elementi provenienti dalla Costarica alle caserme della polizia di Jinotepe e di Riamba circa 30 km. a sud della stessa Managua. Un comunicato stampa della presidenza afferma che gli insorti, dopo essersi impadroniti delle due città, ne sarebbero stati scacciati. Notizie non ufficiali precisano che sono in corso combattimenti.

Somoza ha anche formulato l'accusa, di evidente carattere provocatorio, che i «ribelli» sarebbero stati inviati nel Nicaragua da Fidel Castro.

Esteso su una superficie pari a circa un terzo di quella dell'Italia e abitato da poco più di un milione di persone, il Nicaragua si trova da venticinque anni sotto la dittatura dei Somoza (il padre dell'attuale presidente. Anastasio, fu ucciso in un attentato nel settembre 1956) ed è stato una delle principali basi di attacco contro il Guatemala nel 1954.

Mentre questi dispacci giungono da Managua, il presidente venezolano, Rómulo Beancourt, sta cercando a Caracas di costituire un nuovo governo in luogo di quello che ha rassegnato ieri le dimissioni in blocco.

Il governo è entrato in crisi allorchè Jovito Villalba, *leader* dell'URD, ha chiesto a Betancourt di procedere ad un largo rimpasto, chiamando a far parte del governo, o ad appoggiarlo, le forze fino ad oggi escluse. Betancourt si è recisamente rifiutato, ribadendo le sue pregiudiziali discriminatorie nei confronti dei comunisti e del *Movimiento de izquierda revolucionaria*.

Non si conoscono i piani del presidente. Si ritiene che egli tenterà di formare un governo bicolore, con la partecipazione del suo partito e dei socialcristiani, o un governo monocolore.

In una dichiarazione

# I giuristi denunciano la tortura in Spagna

MADRID, 12 — Un gruppo internazionale di giuristi, tra cui l'avv. R. Turner, di Londra, e l'avv. A. L. Collomb, di New York, ha pubblicato una dichiarazione sulle torture inflitte in Spagna a persone detenute per ragioni politiche.

«Molti avvocati del Foro madrileno — dice la dichiarazione — ci hanno presentato documenti dai quali risulta che i detenuti politici in Spagna non godono i diritti elementari di difesa. I documenti indicano anche che qualsiasi atto di pubblica opposizione al regime è passibile delle più severe sanzioni, anche della pena di morte, senza che all'imputato siano concesse condizioni legali per provare la innocenza».

La dichiarazione conclude: «Per quanto riguarda il cattivo trattamento e la tortura di detenuti per motivi politici, gli avvocati hanno esibito un'abbondante documentazione che sarà esaminata dai sottoscritti». Il documento è sottoscritto anche da Angel Bustelo (Argentina), Jorge Jiles Pizarro (Cile), Jose Sanchez Mijaras (Venezuela).

### Giunto a Londra il neo-presidente brasiliano

LONDRA, 12 — Il presidente del Brasile, dott. Janio Quadros, è giunto questa mattina nel porto di Londra poco dopo le 12 (ora italiana). Il presidente brasiliano effettuerà una visita privata in Gran Bretagna.

GRATIS per Voi,
una macchina fotografica «FERRANIA»

A tutti i volenterosi che vogliono farsi una posizione, iscrivendosi ad uno dei nostri corsi PER CORRISPONDENZA di elettricista (installatore od elettrauto) manderemo SUBITO e completamente gratis una macchina fotografica EURA FERRANIA oppure, se più gradito, un pacco contenente gli attrezzi per la professione scelta.

Iscrivetevi al nostro corso PER CORRISPONDENZA di elettricista installatore od elettrauto che vi permetterà di imparare una professione facilmente, senza muovervi da casa, e con SPESA IRRISORIA.

Questo è l'unico mezzo per farvi una posizione
PERCHE' OGGI
guadagna molto solo chi è specializzato

Se volete maggiori informazioni senza impegnarvi, spedite oggi stesso questo tagliando al nostro indirizzo. Riceverete subito un elegante libretto con tutte le spiegazioni.

Specializzatevi come elettricista, avrete risolto il vostro problema di lavoro

Spett. RADIOSCUOLA GRIMALDI S. E. - Piazzale Libia, 5/F - MILANO

INVIATEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO il bollettino EE illustrativo dei corsi per corrispondenza di elettrauto e di elettricista installatore.

COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... CITTA' .....
PROVINCIA ..... GEN

prezzi O.K.

6 sei giorni di OCCASIONI
LAMPO
Mas magazzini allo statuto